

## SUMMIT DEI DIFENSORI CIVICI METROPOLITANI A FIRENZE

*Va rafforzato e pubblicizzato questo servizio molto apprezzato dai cittadini: subito la legge quadro*

**Milano, 14 marzo 2008** – con l'appello lanciato ai candidati e al futuro Parlamento di approvare all'avvio della nuova legislatura una legge generale sulla difesa civica ha preso il via il Coordinamento dei difensori civici delle città metropolitane. Gli ombudsmen delle maggiori città italiane, riuniti oggi a Firenze hanno definito il programma di lavoro che li vuole impegnati su iniziative che hanno lo scopo di rendere più efficace la loro azione e di dare maggiore visibilità alla loro funzione, molto apprezzate dai cittadini che hanno occasione di avvalersene.

Oltre all'approvazione della legge quadro, priorità individuate per il 2008 sono: la rappresentazione esterna della loro attività globalmente considerata e una più omogenea disciplina della difesa civica negli statuti delle città metropolitane.

A breve è previsto un primo confronto con i Presidenti dei Consigli comunali delle città metropolitane, come proposto dal loro Coordinatore **Manfredi Palmeri**, Presidente del Consiglio comunale di Milano.

“L'apprezzamento della gente nei confronti della nostra funzione – ha dichiarato l'ombudsman di Milano **Alessandro Barbeta**, Coordinatore dei Difensori civici – ci sprona ad un ulteriore impegno nel rilancio della difesa civica nel sistema Italia. Il nostro è un contributo per costruire rapporti positivi tra l'amministrazione pubblica e tutti i suoi interlocutori sul piano della trasparenza, imparzialità ed efficienza”:

“Rivolgiamo un appello ai candidati di oggi e al Parlamento che si insedierà il prossimo ventinove aprile – ha aggiunto **Barbeta** – affinché anche l'Italia si doti al più presto di una legge generale sulla difesa civica come hanno già fatto gli altri paesi europei”.